



CONVENZIONE
TRA
L'AGENZIA ITALIANA PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO
E
L'AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI

L'Agencia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (di seguito denominata anche AICS), con sede in Roma, alla via Cantalupo in Sabina, n. 29 – codice fiscale n. 97871890584 – in persona del Direttore e legale rappresentante *p.t.*, Dott. Marco Riccardo Rusconi, ed elettivamente domiciliato presso la sede dell'AICS


E

L'Agencia delle Dogane e dei Monopoli (di seguito denominata anche ADM), con sede in Roma, Piazza Mastai, n. 12 – partita iva n. 06409601009 –, in persona del Direttore e legale rappresentante *p.t.*, Dott. Roberto ALESSE, elettivamente domiciliato presso la sede dell'ADM

qui di seguito denominate singolarmente anche "Parte" e congiuntamente anche "Parti";

- VISTA la legge 11 agosto 2014, n. 125, recante la "*Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo*" (di seguito, la "*legge 125/2014*") – che ha riformato il sistema italiano di cooperazione allo sviluppo, modificando l'assetto organizzativo dei soggetti istituzionali preposti alla messa in atto ed esecuzione delle attività ivi previste – e, in particolare, tra gli altri, gli artt. 11, 12, 17, 18, 23 e 24;
- VISTO il decreto 22 luglio 2015, n. 113 con il quale il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale di concerto con il Ministro della Economia e delle Finanze ha adottato il Regolamento recante "*Statuto dell'Agencia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo*" e, in particolare, tra gli altri, gli artt. 2, 3 e 15;
- VISTO il decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 15 dicembre 2015, n. 2348 e successive modificazioni e integrazioni con il quale è stato approvato il "*Regolamento di organizzazione dell'Agencia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo*" e, in particolare, l'art. 2 co. 1, lett. I);

- CONSIDERATO che l'Agencia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo è un ente con personalità giuridica di diritto pubblico, dotato di autonomia organizzativa, regolamentare, amministrativa, patrimoniale, contabile e di bilancio che svolge, nel quadro degli indirizzi politici e di vigilanza del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, le attività a carattere tecnico-operativo connesse alle fasi di istruttoria, formulazione, finanziamento, gestione e controllo delle iniziative di cooperazione;
- CONSIDERATO, altresì, che l'azione dell'AICS, per espressa previsione statutaria e legislativa, *"si conforma ai principi di partecipazione e di dialogo strutturato [...]"* ed è diretta a favorire collaborazioni interistituzionali propedeutiche alla conclusione di accordi e convenzioni con altre amministrazioni pubbliche volti a consentire la *"[...] migliore realizzazione degli interventi di cooperazione [...]"*;
- VISTO il decreto legislativo del 30 giugno 1999, n. 300, recante "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1999, n. 300 che ha istituito l'Agencia delle Dogane, disciplinandone le competenze;
- VISTO l'art. 23-*quater* del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 che ha disposto l'incorporazione dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato nell'Agencia delle Dogane;
- PRESO ATTO che l'Agencia delle Dogane e dei Monopoli è in possesso dei requisiti tecnico-professionali in materia di cooperazione internazionale, per aver realizzato, nel corso degli anni, in diverse aree geografiche e contesti geopolitici, importanti progetti a supporto dello sviluppo economico di Paesi terzi, mediante la promozione di politiche di *capacity building* nel settore doganale, commerciale e delle accise, al fine di garantire processi di sdoganamento accelerati, attraverso tecniche e tecnologie moderne idonee a consentire facilitazioni al commercio e maggiore efficienza nei controlli;
- CONSIDERATA l'adesione italiana all'Addis Tax Initiative nel 2015, ribadito anche con la sottoscrizione della Dichiarazione ATI 2025, con cui anche l'Italia si è impegnata, tra l'altro, a promuovere politiche fiscali eque e amministrazioni efficienti, efficaci e trasparenti;
- CONSIDERATA la proiezione internazionale dell'ADM, comprovata non solo dagli interventi di cooperazione di cui innanzi, ma anche dalla significativa presenza del proprio personale distaccato all'estero presso le Istituzioni e Organizzazioni europee e internazionali;
- CONSIDERATO, pertanto, che una stretta collaborazione tra AICS e ADM consentirebbe una *migliore realizzazione degli interventi di cooperazione*



internazionale per lo sviluppo, in termini di efficienza ed efficacia delle singole iniziative, favorendo un consolidamento del ruolo dell'Italia nelle attività di assistenza tecnica a Paesi terzi e aree di interesse strategico, consentendo l'armonizzazione delle procedure e dei contesti regolamentari degli scambi commerciali agli standard unionali e internazionali, con effetti positivi tanto sulle economie dei Paesi partner quanto sugli operatori e sulle imprese nazionali in rapporto con gli stessi;

TUTTO CIÒ PREMESSO
LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE

Articolo 1
(Rilievo giuridico delle premesse)

1. Le premesse di cui innanzi sono da considerarsi parte integrante e sostanziale della presente convenzione e costituiscono il presupposto giuridico fondante la disciplina dei rapporti tra l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo e l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli.

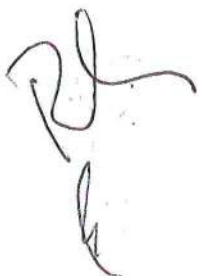
Articolo 2
(Definizioni)

1. Ai fini della presente convenzione, i seguenti termini assumono il significato di seguito riportato:
 - i. **“cooperazione internazionale per lo sviluppo”** parte integrante e qualificante della politica estera dell'Italia volta alla valorizzazione della persona – nella sua dimensione individuale e comunitaria – alla conservazione del patrimonio ambientale, all'attuazione e al consolidamento dei processi di sviluppo economico, sociale e culturale dei Paesi terzi, che si sostanzia in attività dirette a favorire lo sviluppo sostenibile, la tutela dei diritti umani e la solidarietà internazionale, nonché la promozione della pace, della giustizia e delle relazioni solidali e paritarie tra i popoli, in chiave di interdipendenza e partenariato, conformemente ai principi e alle strategie sanciti dalla Carta delle Nazioni Unite e dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;
 - ii. **“interventi di cooperazione”** interventi, iniziative, progetti e programmi diretti a garantire il perseguimento delle finalità e degli obiettivi di cooperazione nei limiti e secondo le modalità prescritte nella legge 125/2014 e in tutti i relativi atti e provvedimenti di esecuzione;

- iii. **“documento triennale”** documento di programmazione e di indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo adottato dal Consiglio dei Ministri, su Proposta del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e del Ministero dell’Economia e delle Finanze, in cui vengono definiti gli obiettivi di azione, i criteri di intervento e di priorità nella scelta dei settori, delle aree geografiche e dei Paesi destinatari e in cui vengono esplicitati gli indirizzi politici e strategici relativi alla partecipazione italiana agli organismi europei e internazionali e alle istituzioni finanziarie multilaterali;
- iv. **“programmazione annuale”** documento di programmazione adottato con delibera del Comitato Congiunto, ove sono definiti i Paesi e le aree di intervento per la realizzazione delle politiche di cooperazione internazionale per lo sviluppo.

Articolo 3 **(Oggetto, durata)**

1. Oggetto della presente convenzione è quello di garantire la collaborazione tra AICS e ADM, promuovendo, nell’ambito dei singoli interventi di cooperazione da regolamentare sulla base della presente convenzione e nei limiti delle risorse disponibili assegnate, anche in coerenza con quanto prescritto nel “documento triennale” e nella “programmazione annuale”, il miglioramento delle procedure doganali, commerciali e di gestione delle accise dei Paesi partner, attraverso l’apporto tecnico-professionale dell’Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, al fine di contribuire allo sviluppo economico dei Paesi partner.
2. La collaborazione tra AICS e ADM, fermo restando quanto prescritto nel precedente art. 1, avverrà nei limiti e secondo le procedure previste nella legge 125/2014 e nei relativi atti esecutivi e sarà circoscritta agli interventi di cooperazione internazionale per lo sviluppo che, in base a valutazione preventiva dell’AICS che si avvarrà del contributo di ADM, per quanto di competenza di quest’ultima, risultino essere tali da consentire il perseguimento delle finalità di cui al successivo art. 4.
3. La convenzione ha durata di anni 3 ed è rinnovabile, previo assenso scritto di entrambe le parti, per il medesimo periodo di tempo.



Articolo 4 **(Obiettivi)**

1. La convenzione ha l'obiettivo di rafforzare l'azione congiunta tra AICS e ADM, al fine di ottimizzare le sinergie per il raggiungimento degli obiettivi comuni e per la migliore realizzazione degli interventi di cooperazione internazionale per lo sviluppo.

In particolare, la collaborazione tra le precitate Agenzie ha lo scopo di aumentare la presenza internazionale di ADM in collaborazione con AICS, contribuendo allo sviluppo economico-commerciale dei Paesi partner attraverso l'efficientamento dei sistemi doganali e di gestione delle accise e la facilitazione del commercio attraverso la fornitura, da parte di ADM, di *expertise* e assistenza in materia doganale, commerciale e di accise, con particolare riguardo ai seguenti ambiti di prioritario interesse:

- Digitalizzazione delle procedure doganali;
- Regimi doganali e *trade facilitation*, in particolare:
 - *policy* relative a problematiche commerciali;
 - regole e procedure per l'importazione e l'esportazione;
 - rispondenza delle merci agli standard unionali e nazionali;
 - strutture e servizi relativi alla movimentazione delle merci;
 - dumping e contraffazione;
- Gestione e tassazione dei prodotti sottoposti ad accisa e imposte di consumo;
- Procedure di riscossione relative ai punti di cui sopra.

Articolo 5 **(Modalità di finanziamento e oneri a carico di ADM)**

1. Le iniziative di collaborazione congiunta tra AICS e ADM saranno finanziate con i fondi disponibili di AICS/DGCS stanziati per gli interventi di cooperazione, nel pieno ed effettivo rispetto delle procedure prescritte per ogni singola iniziativa.

2. ADM si impegna a fornire le risorse umane, tecnologiche e il *know-how* necessario al conseguimento degli obiettivi di cui all'art. 4.

Articolo 6 **(Modalità di gestione del rapporto di collaborazione tra ADM e AICS)**

1. ADM e AICS, ciascuna in base alle proprie specifiche competenze, si impegnano a condividere conoscenze, dati e analisi per l'identificazione delle aree geografiche e/o dei Paesi ove indirizzare gli interventi di cooperazione, – in coerenza con gli obiettivi di cui al precedente art. 4, nonché con quanto previsto

nel documento triennale e nella programmazione annuale – allo scopo di garantire, tenuto conto del contesto di riferimento, l’armonizzazione e l’avvicinamento dei Paesi beneficiari a standard unionali ed internazionali.

2. Restano salvi i limiti e i divieti di divulgazione di dati e informazioni connessi ad attività di particolare rilevanza e interesse strategico di competenza dell’Agenzia delle Dogane e dei Monopoli; a quest’ultima è comunque riservata la facoltà di valutare la condivisione di conoscenze, dati e analisi, in relazione ai profili di rischio connessi alle attività di polizia giudiziaria, di intelligence, di analisi, di prevenzione e repressione degli illeciti tributari ed extratributari di propria competenza.

3. La collaborazione tra AICS e ADM si realizza, inoltre, attraverso la partecipazione di ADM a progetti finanziati da AICS, in forma di programmi di assistenza, da implementarsi attraverso le seguenti attività, quali:

- la fornitura di *expertise* per attività di analisi e la formulazione di proposte;
- attività di supporto tecnico-operativo;
- attività di formazione in aree concordate con il ricevente;
- distacco di personale esperto;
- organizzazione di visite di studio;
- organizzazione di *workshop* e seminari.

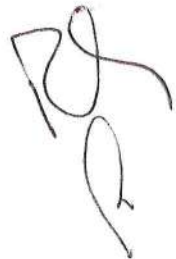
4. La collaborazione tra ADM e AICS si propone, altresì, di garantire un’efficiente, efficace e tempestiva gestione degli interventi di cooperazione attraverso:

- la partecipazione congiunta a bandi UE e internazionali, secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
- la condivisione di informazioni, esperienze e *best practice*;
- la formazione congiunta;
- l’organizzazione congiunta di eventi di *awareness raising*;
- la creazione di contenuti informativi e per mutua visibilità, destinati tanto al pubblico generale quanto alla circolazione interna in entrambe le amministrazioni.

5. La collaborazione avverrà anche tenendo conto delle opportunità offerte dal fondo Clima e dell’osservanza delle linee guida emanate dall’Organizzazione Mondiale delle Dogane in tema di attuazione di politiche doganali verdi.

Articolo 7

(*Convenzioni attuative*)



1. Ogni iniziativa di cooperazione realizzata nell’ambito della presente Convenzione sarà disciplinata da una Convenzione attuativa tra le Parti nella

convenzione, il Foro di Roma avrà competenza esclusiva; in ogni caso, ciascuna parte si impegna a privilegiare forme di risoluzione non giurisdizionale delle controversie, deputate alla definizione conciliativa di ogni lite che dovesse insorgere.

Articolo 11
(Recesso)

1. Ciascuna parte ha la facoltà di recedere dalla convenzione, dando motivata comunicazione scritta all'altro contraente, con preavviso di almeno tre mesi. Il recesso dalla presente Convenzione non comporta automaticamente il recesso dalle convenzioni attuative in corso, non ancora concluse.

Articolo 12
(Modifiche e integrazioni)

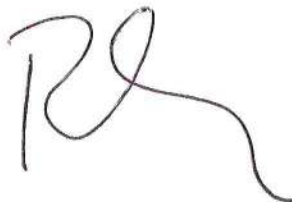
1. Qualsiasi integrazione o modifica della presente Convenzione sarà considerata valida solo se risultante da apposito atto sottoscritto dalle medesime parti contraenti.

Articolo 13
(Pubblicazione)

1. Le Parti prestano il loro proprio formale assenso alla pubblicazione della presente Convenzione sui rispettivi siti Intranet o ad ogni altra forma di pubblicità della stessa.

Roma, 06/03/2024

Per l'Agenzia delle Dogane
e dei Monopoli
Il Direttore
Roberto Alesse



Per l'Agenzia Italiana per la
Cooperazione
allo Sviluppo
Il Direttore
Marco Riccardo Rusconi

